



COMUNE DI ORTUERI

AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 171 del 29/12/2017

PROPOSTA N. 760 del 29/12/2017

OGGETTO: Art. 31 comma 3 del CCNL 22/01/2004 - disciplina delle risorse decentrate - costituzione fondo parte variabile per l' anno 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 7/2017 del 07.07.2017 con il quale è stato attribuito l'incarico di posizione organizzativa al sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 107 e 109 del Testo Unico degli EE.LL.;

Viste

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 31.03.2017., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019., secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 — , con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

Visto l'art. 6 comma 1 e comma 3 del regolamento comunale sui controlli, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 02 del 02/04/2014, ai sensi dei quali: *Nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità amministrativa è assicurato da ogni dirigente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere che ne attesti la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del TUEL. e Relativamente alle determinazioni dirigenziali il prescritto parere è inserito nel corpo del provvedimento.*

Premesso che:

- il d.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:

- Risorse stabili, che rappresentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità e che quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- Risorse variabili, che presentano la caratteristica della eventualità e variabilità e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo.

– la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1° aprile 1999;

– le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2015, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”.

Richiamata la propria determinazione n. 5 del 19.01.2017 rettificata con determinazione n.168 del 19.12.2017 con la quale sono state determinate le risorse stabili del fondo per l'anno 2017, quantificate in € 18.684,13, al fine di consentire la puntuale liquidazione mensile, al personale avente diritto, delle progressioni economiche previsti dal C.C.N.L. attualmente in vigore, nonché della quota dell'indennità di comparto prevista dall'art. 33 del C.C.N.L. a carico del fondo medesimo.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n.83 del 29.12.2017 recante linee di indirizzo in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo 2017 parte variabile.

Visto l'articolo 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Visto l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”.

Rilevato che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017, nel rispetto delle norme sopracitate.

Considerato che il Comune:

– ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2016 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2017.

– nell'anno 2016 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2017 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa.

Dato atto che a seguito della cessazione di un dipendente con decorrenza 01.01.2017:

- è stata ridotta la parte stabile del Fondo di € 20,41 relativo alla voce "rideterminazione per incremento stipendio" - (*dichiarazione congiunta n.14 ccnl 2002-05 - n.1 ccnl 2008-09*).
- restano confermate, le risorse acquisite al fondo, la retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale dal servizio quantificato in euro 1.122,29.

Preso atto che, con deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 29.12.2017 è stato autorizzato l'inserimento delle seguenti voci variabili di cui all'art. 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004:

- €. 2.288,42 ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) del CCNL 1998-01 per specifiche disposizioni di legge (Legge Regionale 19/97);
- €. 1.482,75 ai sensi dell' art. 15 comma 1, lett. m) del CCNL 1/4/1999, risparmi derivanti dall'utilizzo del Fondo per il lavoro straordinario dell'anno 2016.

Che nella definizione delle "risorse variabili" per l'anno 2017 non sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, d.lgs.50/2016) in quanto l'ente non ha ancora provveduto a contrattare i criteri e, di conseguenza, non ha approvato il relativo regolamento.

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n.296/2006;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2017 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2017, nell'ammontare complessivo pari ad €. 22.455,30 come da allegati A) e B) alla presente determinazione, così costituito:

- Risorse fisse € 18.684,13 a netto della decurtazione di € 1.114,84 (trattamento accessorio personale ATA e applicazione art.7 comma 4, del CCNL del 31.03.1999);
- Risorse variabili soggette al limite € 2.288,42;
- Risorse variabili non soggette al limite € 1.482,75;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

DETERMINA

Di confermare il Fondo delle risorse decentrate parte fissa anno 2017 di € 18.684,13 di cui all'allegato A) così come costituito, ai sensi dell'art.31 comma 2, e art.32 CCNL 22.01.2004, con determinazione n.5/2017 rettificata con determinazione n.168/2017.

Di dare atto che con la predetta costituzione sono già state impegnate € 14.490,23 relativa alle progressioni economiche orizzontali storicizzate e all'indennità di comparto.

Che l'utilizzo della parte residuale di € 4.193,90 è demandato alla contrattazione decentrata integrativa nel rispetto delle direttive date con deliberazione della G.M. n. del 30.12.2017.

Di costituire, ai sensi dell'art.31 comma 3, per l'anno 2017 il fondo – parte variabile come risultante dall'allegato b) - quantificato in euro 3.771,17 determinato in base agli indirizzi forniti con deliberazione della G.M. n.83 del 29.12.2017.

Di dare atto del rispetto del vincolo previsto all'art.23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 come evidenziato nell'allegato C) al presente provvedimento.

Di dare atto che la determinazione del Fondo per l'anno 2017 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;

Di dare atto che le risorse vincolate per la liquidazione dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del ccnl del 22/01/2004 e delle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) del ccnl dell'1/04/1999, trovano imputazione nei diversi capitoli della retribuzione del personale dipendente nel rispetto del principio dell'imputazione della spesa per Missioni/programmi del bilancio di previsione 2017.

Che la spesa relativa alla parte del Fondo 2017 disponibile per la contrattazione decentrata di € 7.965,07 (di cui € 3.771,17 parte variabile ed € 4.193,90 quota residuale parte fissa trovano copertura finanziaria nei capitoli 7300, 7350, 7351 e 7450 della missione 01 programma 10 del bilancio titolo 1 macroaggregato 01 e cap. 7799 della missione 01 programma 10 del bilancio titolo 1 macroaggregato 02 del bilancio di previsione 2017.

Di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche a formale rilascio di parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e 6, commi 1-3, del vigente regolamento comunale sui controlli interni.

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente> Personale> Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013.

Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

Di trasmettere la presente determinazione al Revisore dei Conti al fine di acquisire la prescritta certificazione.

allegato A) " Fondo risorse decentrate anno 2017"

Quantificazione risorse con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità art.31 comma 2

CCNL 22.01.2004:

FONTI DI FINANZIAMENTO		IMPORTI
CCNL 02-05	ART.31 COMMA 2 UNICO IMPORTO CONSOLIDATO anno 2003	13.416,68
CCNL 01/04/1999	ART.31 COMMA 2 UNICO IMPORTO CONSOLIDATO anno 2003 art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	88,77
CCNL 05.10.01	comma 2 recupero RIA e assegni personali in godimento al personale cessato dal 01.01.2000	1.122,29
CCNL 22.01.04	ART.32: -comma 1 incremento risorse art.31 c. 2 CCNL 2003 , 0,62% monte salari 2001;	1.259,78
	-comma 2 incremento ulteriori risorse art.31 c. 2 CCNL 2003 , 0,50% monte salari 2001 ove la spesa di personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	1.015,95
CCNL 09.05.06	ART.4 C. 1 incremento delle risorse di cui all'art.31 c.2 dello	

	0,50% monte salari 2003 negli enti in cui il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti risulti inferiore al 39% nell'anno 2005;	847,34
CCNL 11.04.08	art. 8 c. 2 incremento delle risorse di cui all'art.31 c.2 dello 0,60% monte salari 2005 negli enti in cui il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti risulti inferiore al 39% nell'anno 2007 e siano stati rispettati i vincoli del tetto di spesa per il personale;	1.166,37
	rivalutazione delle posizioni economiche dal CCNL 05.10.01 AL CCNL 31.07.09	881,79
	TOTALE	19.798,97
	Riduzioni trattamento accessorio personale ATA- primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione dell'art.7 c.4 del CCNL del 31.3.1999	-1.114,84
	TOTALE RISORSE STABILI anno 2017	18.684,13

Allegato B) Fondo risorse decentrate anno 2017"

**Integrazione annuale delle risorse decentrate aventi caratteristica di eventualità e variabilità
art.31 comma 3 CCNL 22.01.2004**

FONTI DI FINANZIAMENTO	
CCNL 01/04/1999	art.15 comma 1 lettera k) risorse che, in base alle disposizioni di legge finalizzati all'incremento delle prestazioni o risultati (L.R. 19/97 a
	art.15 comma 1 lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina de di cui all'art.14 anno 2016.
	Totale risorse variabili

RIEPILOGO

Totale Risorse Stabili	18.684,13
TOTALE RISORSE VARIABILI	3.771,17
TOTALE GENERALE RISORSE PER LA CDIA ANNO 2017	22.455,30

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni.

ORTUERI, lì 29/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RAG. ROSALBA CORONGIU